

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2019

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2019	2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	70.180	202.061
Imposte sul reddito	(66.342)	
Interessi passivi/(attivi)	(99.345)	(323.191)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(95.507)	(121.130)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	20.032	9.692
Altri non monetari	15.300	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	35.332	9.692
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(60.179)	(111.438)
Variazioni del capitale circolante netto		
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	170.888	39.039
Decremento/(Incremento) dei crediti v/controllate	(246.561)	-
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.136)	(3.750)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.406	(35)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(11.322)	7.226
Totale variazioni del capitale circolante netto		42.480
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(86.735)	(68.958)
Altre rettifiche		
Interessi-dividendi incassati/(pagati)	(41)	321.940
Imposte sul reddito	80.836	0
Totale altre rettifiche	80.795	321.940
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(66.105)	254.233
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.390)	(8.046)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(71.625)	(2.950)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(1.500)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(73.016)	(12.496)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	-	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	586	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	586	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(138.535)	241.737
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	495.022	253.359
Danaro e valori in cassa	81	7
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	495.103	253.366
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	355.902	495.022
Danaro e valori in cassa	667	81
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	356.570	495.103

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un **utile di Euro 70.180** contro un utile di esercizio di Euro 202.061 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirVi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2019 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

A seguito dell'esecuzione dei previsti conferimenti la società redigerà anche per l'esercizio in chiusura oltre al bilancio della società anche il bilancio consolidato.

Infatti, la Società detenendo partecipazioni di controllo, redigerà il bilancio consolidato di Gruppo al 31 Dicembre 2019, così come previsto dal D. Lgs 127/91. Il suddetto bilancio sarà presentato agli Azionisti con una separata Assemblea da convocarsi non appena tutte le società partecipate hanno provveduto ad approvare i propri bilanci.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c..

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 Dicembre 2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

ATTIVITA' SVOLTA

La Vostra società da quest'anno ha iniziato il percorso di vero start up di strutturazione e definizione organizzativa al fine di ottenere l'affidamento quindicinale di gestore unico del ciclo rifiuti nell'ambito Ato Toscana Nord.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

I fatti di rilievo, seppure la conoscenza non sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente, sono i seguenti:

- in data 09/05/2019 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la variazione dello Statuto adeguandolo alle previsioni di cui al D.lgs. n. 175/2016 ed alle linee guida ANAC n.7 per l'acquisizione dello status *di società in house providing*
- con una indagine di mercato finalizzata all'individuazione di manifestazioni di interesse per l'affidamento di incarico della durata di un anno ad un manager senior con elevate competenze denominato in seguito Temporary manager, Reti ambiente

ha selezionato l'ing. Aldo Iacomelli. L'incarico è decorso dal 01/10/2019 con funzioni di consulenza per tutte le fasi di start up per il compimento del processo di strutturazione e definizione organizzativa della società.

- in data 03/12/2019 Reti ambiente spa ha transato con la società SksKoplan Reply srl uno sconto prezzo sugli importi contrattualizzati nel 2016 per l'utilizzo in cloud e l'implementazione del software gestionale SAP ByeDesign. Lo sconto prezzo è stato riconosciuto per le criticità riscontrate sull'applicativo e per la mancanza di idoneità alle esigenze delle società controllate aderenti con Retiambiente spa all'acquisto e alla implementazione della suddetta piattaforma. L'importo contrattato sarà ri-addebitato da Retiambiente quota parte alle società controllate.
- In data 20/12/2019 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento di Capitale Sociale di € 586,00 emettendo n. 856 azioni del valore nominale di 1€. L'incremento è stato sottoscritto e versato in pari data dal nuovo socio, il Comune di Borgo a Mozzano.

Come richiesto dalla delibera n. 15/2019 di ATO Toscana Costa in previsione della predisposizione del Piano Industriale la cui data di presentazione è stata fissata al 30.06.2020, nel corso dell'esercizio è stata selezionata con procedura secondo il codice degli appalti la società consulente Roland Berger srl per redigerne le linee guida strategiche.

Il Temporary Manager ha iniziato da subito attività di coordinamento con le società controllate definite di seguito SOL (società operative locali) costituendo dei gruppi di lavoro composti da personale di tutte le controllate con lo scopo di realizzare il percorso di armonizzazione delle procedure operative delle aziende del Gruppo e rispettare le tempistiche individuate da ATO Costa per concludere entro il 2020 l'affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti a Retiambiente spa ed alle sue SOL.

Gli incontri sono avvenuti con cadenza settimanale/quindicinale e sono comunque continuate in modalità videochiamata nel periodo emergenziale Covid-19.

Di seguito gli obiettivi condivisi durante gli incontri per ogni gruppo:

- **BUDGET E PEF**
 - pervenire ad un modello comune di determinazione dei PEF secondo i criteri ARERA in modo da interfacciarsi con l'ATO in modo uniforme;
 - realizzare il budget 2020 per il gruppo Retiambiente e delle società operative con analogo lessico e criteri di individuazione dei centri di costo;
 - fornire i dati raccolti con il controllo di gestione in modo omogeneo per poter costruire il Piano Industriale ed il PEF a 15 anni per Retiambiente spa
- **GARE E APPALTI**
 - condividere le informazioni sulle gare di rilievo in partenza relative alla propria azienda indicando per ognuna il valore economico e gli anni dell'appalto;
 - ricognizione storica 2017 – 2018 – 2019 gare ed acquisti
 - ricognizione fabbisogni approvvigionamenti acquisti, gare 2020 – 2021 – 2022 - 2023
- **LEGALE E CONTRATTI**
 - ricognizione dei dati del settore Legale e Contratti della propria azienda in modo da individuare punti comuni e modelli da prendere a riferimento.
 - I dati oggetto della ricognizione sono:
 - coperture assicurative
 - contratti di servizio in essere
 - contratti con le cooperative in vigore

- numero e tipologia di contenzioso pendente
- **CONTABILITA' BILANCI, FINANZA E TESORERIA**
 - conciliazione delle procedure operative delle aziende del Gruppo
 - definizione piano dei conti condiviso
- **IMPIANTI**
 - mappatura dei flussi di rifiuti raccolti e i relativi flussi di trasporto e logistica verso impianti destino per creare valore aggiunto infra gruppo e per omogeneizzare i flussi in uscita con quantità tali da ottenere prezzi migliori
 - valutazione impianto trattamento ingombranti per recupero plastiche dure e pvc
 - valutazione recupero materiali dal trattamento dei materassi
 - valutazione recupero materiali dal trattamento degli ingombranti legnosi
 - valutazioni trattamento e recupero da attività di spazzamento e pulizia spiagge
- **COMUNICAZIONE**
 - pervenire ad una identità visiva comune (gestione dei loghi delle SOL rispetto al logo del gruppo)
 - definire il piano di comunicazione 2020 per il lancio del gruppo Retiambiente
 - definire il piano di comunicazione 2020 per le singole SOL sia di tipo funzionale (modalità servizio, orari, frequenze) che educativo (scuole, campagne didattiche)
 - determinare il budget 2020 per ogni SOL
 - progettare il sito internet in ottica di Landing page unica per il gruppo Retiambiente.
- **ICT**
 - censimento software ed hardware
 - assessment ICT per la valutazione della situazione attuale mediante audit specifico con sopralluogo ed interviste e relazione finale redazione di un piano evolutivo sulla base dei settori critici e strategici
- **PERSONALE e RELAZIONI INDUSTRIALI**
 - pervenire ad un assetto snello di coordinamento e controllo sulle SOL e di gestione diretta degli impianti
 - mappatura competenze di tutto il personale
- **SICUREZZA SUL LAVORO**
 - Monitorare tutti i processi e gli aspetti connessi con la sicurezza (81/08)
 - Aggiornamento procedure monitoraggio scadenze certificazioni audit interni reciproci
 - crescita culturale del gruppo e delle aziende sul tema sicurezza

Alla luce delle disposizioni che Arera ha emanato con la delibera n. 443/2019 del 31.10.2019, sono stati organizzati presso la sede aziendale dal 18/12/2019 al 31/01/2020, con la collaborazione di Confservizi Cispel Toscana, diversi tavoli tecnici sul Metodo tariffario - MTR a cui la partecipazione era aperta a tutte le aziende rientranti nel perimetro di ambito ATO Toscana Costa.

A tutti gli incontri tecnici che Ato Toscana Costa ha indetto tra i Gestori ed i rispettivi Comuni per la pre-validazione dei PEF MTR Arera. (periodo dal 07/2 al 06/3 -2020), Retiambiente ha sempre partecipato con un incaricato.

Nel 2020, RetiAmbiente spa al fine di svolgere le attività amministrative e legali di supporto al Temporary Manager per la definizione del piano industriale e la predisposizione della documentazione necessaria all'ottenimento della concessione del servizio da Ato Toscana Nord si è dotata di una struttura interna richiedendo alle SOL il distacco non oneroso full-time e/o a tempo parziale di personale dipendente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione applicati

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale ex art. 2426 c.c.

L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	69.080	69.080
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.436	32.436
Valore di bilancio	36.644	36.644
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	71.625	71.625
Ammortamento dell'esercizio	19.098	18.097
Totale variazioni	52.527	52.527
Valore di fine esercizio		
Costo	140.705	140.705
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.533	51.533
Valore di bilancio	89.172	89.172

Nel corrente esercizio sono stati imputati alla voce costi di impianto ed avviamento i costi sostenuti per:

- le consulenze legali e notarili sostenute per l'adeguamento dello statuto alle previsioni di cui al D.lgs n. 175/2016 ed alle linee guida ANAC n. 7 per l'acquisizione dello status di società in house providing e quelle per l'aumento del Capitale sociale a seguito dell'entrata del nuovo socio
- le consulenze per la redazione delle linee guida strategiche del Piano Industriale
- le competenze del temporary manager per la redazione del piano industriale stimate all'80% del compenso pattuito.

Immobilizzazioni materialiMovimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Valore di bilancio	1.575	337.300	518.652	857.527
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.390	1.390
Ammortamento dell'esercizio	450	-	4.522	4.919
Totale variazioni	(450)	-	(3.132)	(3.529)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.800	337.300	524.736	863.836
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	675	-	5.178	5.853
Valore di bilancio	1.125	337.300	519.558	857.983

L'incremento delle altre immobilizzazioni è determinato dall'acquisto di un display ed

una tastiera per pc

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL VALORE DI CONFERIMENTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al valore di sottoscrizione (art. 2426 n. 1).

Trattasi di partecipazioni acquisite nel progetto di esecuzione del piano d'ambito dell'ATO Toscana Costa per la gestione integrata dei rifiuti finalizzate all'individuazione di un gestore unico

Le partecipazioni iscritte non sono state svalutate anche in assenza dell'approvazione dei bilanci di alcune di esse poiché dalla presa d'atto dei bilanci approvati dagli organi amministrativi, in attesa di essere portati all'attenzione del socio unico, avendo utilizzato il maggior termine previsto dal codice civile, è stato possibile accertare che nessuna di essa ha subito perdite e tanto meno durevoli.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Non si registrano movimenti

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	20.562.633	20.562.633
Valore di bilancio	20.562.633	20.562.633
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	20.562.633	20.562.633

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: Crediti

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	1.500	1.500
Variazioni nell'esercizio	0	0
Valore di fine esercizio	1.500	1.500

I crediti si riferivano a depositi cauzionali

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese controllate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto:

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie è invariato rispetto all'anno precedente

Qui di seguito è riportato il dettaglio delle partecipazioni:

ESA S.p.A.	1.228.997
ASCIT S.p.A.	1.604.997
ERSU S.p.A.	2.206.997
Geofor S.p.A.	8.429.989
REA S.p.A.	4.030.055
SEA Ambiente S.p.A.	3.061.598
<u>Totale</u>	<u>20.562.633</u>

Le partecipazioni assunte in queste imprese non comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.

Attivo circolanteAttivo circolante: Crediti*Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

	Crediti vs imprese controllate	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Altri crediti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio		35.924	12.252	-	48.176
Variazione nell'esercizio	246.561	14.692	67.535	78	328.866
Valore di fine esercizio	246.561	50.616	79.787	78	377.042
Quota scadente entro l'esercizio	246.561	50.616		78	297.255

I crediti vantati nei confronti dell'erario (crediti V'erario per IVA) sono iscritti in bilancio secondo il loro valore nominale.

I crediti v/controllate si riferiscono a crediti per dividendi e a fatture da emettere per il riaddebito del software in cloud Sap Business By Design; entrambi i crediti v/controllate saranno esigibili nel prossimo esercizio.

I crediti per imposte anticipate sono state rilevate sulla perdita fiscale Ires.

Non vi sono crediti in valuta.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA
-----------------	--------

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	495.022	81	495.103
Variazione nell'esercizio	(139.121)	585	(138.535)
Valore di fine esercizio	355.902	667	356.568

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Totale altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	21.537.393	8.479	161.089	161.089	202.061	21.909.022
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						
Altre variazioni						
Incrementi	586	10.103	191.957	191.957	-	202.917
Decrementi	-	-	-	-	202.061	(202.061)
Risultato d'esercizio					70.180	70.180
Valore di fine esercizio	21.537.979	18.582	353.047	353.047	70.180	21.979.788

Il Capitale sociale si incrementa per l'entrata di un nuovo Comune socio mentre le riserve Legale e Straordinaria per l'accantonamento dell'utile dell'esercizio 2018

Fondi Rischi e Oneri

Sono stati accantonate imposte differite su Ires per € 1.193 sui dividendi deliberati ma ancora da incassare al 31.12.2019

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	96.135	176	0	96.311

Variazione nell'esercizio	170.928	198	0	171.633
Valore di fine esercizio	267.063	374	0	267.397
Quota scadente entro l'esercizio	267.063	374	-	267.397

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica

ITALIA

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Totale debiti
Debiti assistiti da garanzie reali			
Debiti non assistiti da garanzie reali	267.023	374	267.397

Ratei e risconti passivi

Variazione nell'esercizio di € 1.406

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Non ci sono compensi, anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori.

Per quanto riguarda, invece, i componenti il Collegio Sindacale il compenso complessivo spettante per tutto il triennio di incarico è pari ad Euro 12.000 in ragione di anno di cui Euro 6.000 per il Presidente ed Euro 3.000 per ciascun effettivo.

Infine, per la società di revisione facente funzioni di controllo contabile il compenso spettante per l'anno 2019 è stato determinato in € 7.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è costituito da n° 21.537.979 azioni ordinarie di nominali Euro 1,00 (uno/00) ciascuna sottoscritte per un valore al 31 Dicembre 2019 di Euro 21.537.979 ed interamente versate.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

La società non detiene strumenti finanziari derivati attivi

Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate

Il mancato incasso dei dividendi dalle imprese controllate al 31.12.2019 ha determinato:

- la rilevazione di imposte differite Ires (tassazione pex) per un importo di € 1.193
- una ripresa in diminuzione dell'imponibile fiscale Ires ed il riporto di una perdita fiscale

La possibilità di riportare le perdite fiscali negli esercizi futuri (ex art. 84 del TUIR) genera, per il principio della competenza economica, una differenza temporanea di imposta deducibile.

Questa differenza di imposta può essere utilizzata per ridurre il carico fiscale degli esercizi futuri.

Reti Ambiente spa ha rilevato imposte anticipate sulle perdite fiscali correnti e su quelle riportate in dichiarazione dei redditi negli anni precedenti in quanto, ad oggi, esiste la ragionevole certezza di ottenere negli esercizi successivi imponibili sufficienti a consentirne il riassorbimento (OIC n.25)

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	Differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:		
Perdite fiscali 2019	80.002	
Perdite fiscali di esercizi precedenti	252.443	
Totale imposte anticipate		79.786
Crediti per imposte anticipate rilevati anno 2015		<u>-12.252</u>
totale		67.534
Imposte differite:		
Dividendi distribuibili deliberati dalle controllate a dicembre 2019 (non incassati al 31.12.19)	99.386	
Imponibile imposte differite	4.969	-1.193
Imposte differite (anticipate) nette		66.342

Proposta di destinazione degli utili

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti su proposta del consiglio di

amministrazione approva il bilancio 2019 con la destinazione dell'utile di esercizio pari ad Euro 70.180 a Riserva una volta detratta la quota da destinare a Riserva Legale secondo la vigente normativa.

Nota Integrativa parte finale

L'organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019 e tutti gli allegati che lo accompagnano.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Pisa, 25 giugno 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Daniele Fortini